

**Matricole,  
prendete il volo!**

**#polibaorienta**

Il Politecnico di Bari si presenta  
agli studenti delle  
scuole medie superiori



# La storia

- 1947: Facoltà di Ingegneria
- 1972: il CAMPUS





# 1990: nasce il Politecnico di Bari

«e volta nostra poppa nel mattino, *de' remi facemmo ali* al folle volo»



In un mondo sempre più a rischio di azioni sconosciute da parte dell'uomo, Ulisse ci mette in guardia dagli eccessi. Il carattere bifronte di arte, scienza e tecnologia è questione centrale del nostro tempo. Dovrebbe essere sempre viva nella nostra coscienza e nel nostro operare.

# Oggi: il Politecnico di Bari



Un ATENEO GIOVANE, VOLITIVO  
ed IN FORMA!!!

# Cosa fa il Politecnico di Bari?

## 3 Missioni:

- Didattica di eccellenza
- Ricerca scientifica
- Attività di trasferimento tecnologico e di servizi al territorio

# I numeri

- 10.875      Studenti (5% stranieri)
- 275         Docenti
- 252         Personale TAB





# Politecnico, boom di iscrizioni «Laureati al lavoro in 5 anni»

Di Sciascio: non abbiamo altri professori da mettere in campo

## L'ospite



● Alla cerimonia di apertura dell'anno accademico, con il rettore Eugenio Di Sciascio (foto) anche Peretz Lavie, presidente del Technion institute of technology di Haifa

**BARI** «Continuiamo a crescere in termini di immatricolazioni e finanziamenti, ottenuti a livello regionale, nazionale ed europeo, ma vogliamo investire sempre più in progetti con le università del Mediterraneo e creare un ecosistema dell'innovazione, che coinvolga sempre più imprese, istituzioni ed enti di ricerca». Così Eugenio Di Sciascio, rettore del Politecnico di Bari, all'inaugurazione dell'anno accademico 2017/2018.

In particolare, ricorda il rettore, «gli iscritti, quest'anno, sono aumentati del 10%, dopo il +17% dell'anno scorso. Ma non possiamo crescere di più, perché abbiamo un numero limitato di professori da mettere in campo. I finanziamenti, quest'anno hanno coperto ben il 40% del bilancio (il resto è arrivato da tasse degli studenti e Miur). Le risorse premiali ricono-

sciuteci dal Ministero, che hanno mostrato il secondo maggiore tasso di crescita in Italia nel 2017, sono state ottenute grazie ai risultati su vari indicatori, tra cui la qualità della ricerca e il miglior dato in Puglia nell'assegnazione dei fondi per i dipartimenti di eccellenza».

Altro fiore all'occhiello vantato, il placement: a cinque anni dalla laurea, nel 2017 ha trovato lavoro il 92% dei laureati al Politecnico, contro una media pugliese del 76% e in Italia dell'84%, «mentre per le lauree più attrattive, sul fronte dell'innovazione digitale



La cerimonia Un momento dell'inaugurazione dell'anno accademico del Politecnico

— sottolinea il rettore — rileviamo il 100% a un anno dalla laurea». All'inaugurazione, tra gli altri, anche l'ospite d'onore Peretz Lavie, presidente del Technion institute of technology di Haifa, la più antica università di Israele, fondata nel 1912, tra le prime 80 al mondo, con sedi in Cina e Usa, leva di sviluppo dell'industria e dell'innovazione tecnologica israeliana. «Il sistema italiano ha tanto da imparare da loro — riconosce Di Sciascio —. Con Technion vogliamo avviare progetti, tra cui uno sulla valorizzazione delle risorse idriche. Ma c'è già una collaborazione sulle start up». «Nel 21esimo secolo — dice Lavie — in un mondo che cambia sempre più rapidamente, l'Università deve trovare sistemi didattici e di apprendimento nuovi, puntare sulla formazione permanente, tenere un dialogo costante con industria ed enti e abbattere i recinti per un sapere sempre più multidisciplinare. La quarta rivoluzione industriale in atto sta cambiando rapidamente economia e professioni. Il nostro futuro sarà promettente se le università sapranno adattarsi e rispondere a una sfida complessa.

**G. D.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# I servizi agli studenti

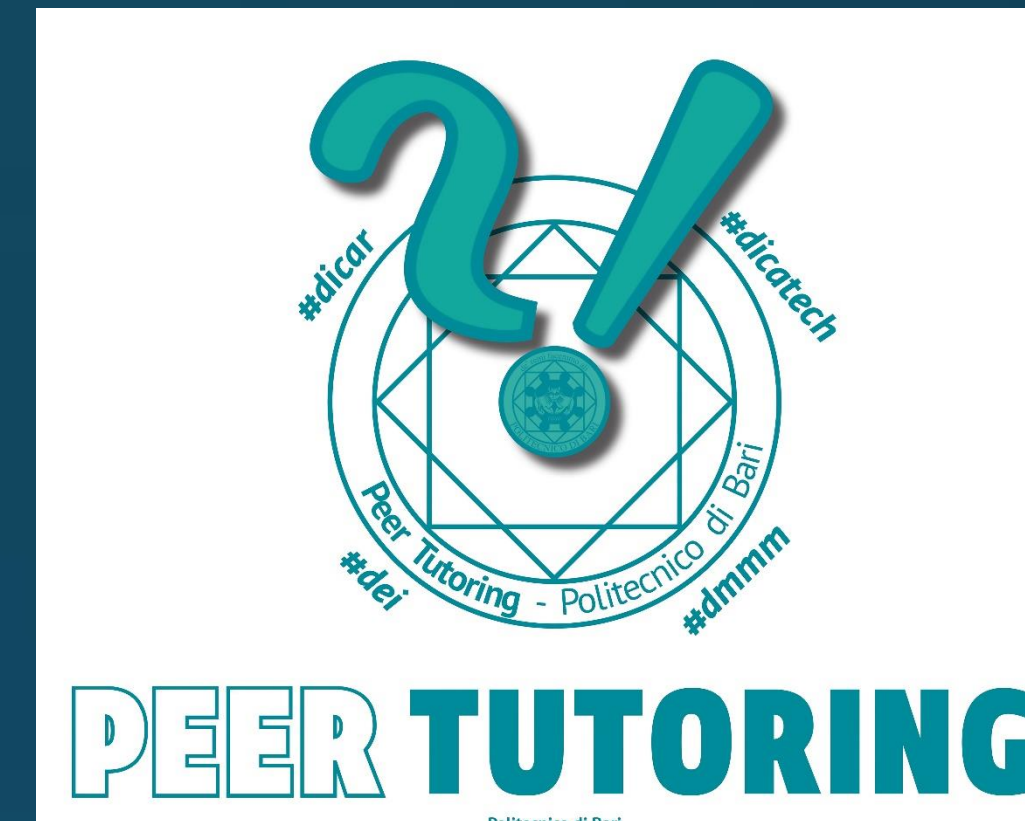
- Student Center con postazioni attrezzate





# I servizi agli studenti

- Laboratori informatici
- Centro linguistico
- Biblioteche
- Infopoint (con Tutoraggio)



# I servizi agli studenti

- Punto ristoro
- PoliGym e C.U.S.



# I servizi agli studenti

- Concerti ed eventi



# Ma dopo troverò lavoro?

OCCUPATI A TRE ANNI [%]	2017	2018
POLITECNICO DI BARI	82.4	<u>87.0</u>
POLITECNICO DI TORINO	83.8	84.7
MEDIA NAZIONALE	75.7	75.1

L'EDITORIALE

# Come trattenere il capitale umano

Il confronto organizzato da Confindustria a Bari

di Emanuele Imperiali

...a spesa minore al Sud, ma che comporta un impegno, anche dopo anni, nella formazione specialistica. Naturalmente questa minor spesa al Sud si traduce in maggiori consumi al Centro-Nord per case, generi alimentari, forniture, trasporti e così via. Un'eccezione è costituita dal Politecnico di Bari, secondo Almalaurea, dove, a un anno dalla laurea magistrale, la percentuale di quanti lavorano sfiora il 75%, di cui la metà al Sud. Come recuperare, allora, il capitale umano? Investendo sulle università per renderle più competitive e impegnando l'imprenditoria locale a creare percorsi di stage e tirocinio nelle aziende per i giovani pugliesi. Perché, se domanda e offerta di lavoro a livello regionale non si incontrano, la perdita del capitale umano diventerà inarrestabile.

15 ottobre 2019 | 09:59

© RIPRODUZIONE RISERVATA

{ Bari } L'indagine del Sole 24 Ore sugli atenei che rappresentano un "valore aggiunto"

# Il Sud in controtendenza è al Politecnico

*Il rettore Di Sciascio: "Contesto non facile, ma la strada intrapresa è quella giusta"*

Quale contributo danno gli atenei ai territori, sul fronte dell'occupazione? Secondo il Sole 24 Ore, che ha realizzato un'indagine sul tema, un grande ruolo è svolto da alcune università meridionali, particolarmente meritevoli di avere alti tassi occupazionali dei propri laureati, nonostante il contesto non facile in cui operano.

Tra tutti, spicca il Politecnico di Bari (si veda tabella 1 allegata), citato come la più sorprendente tra le realtà accademiche del Centro-Sud Italia: a fronte di una percentuale di occupati del 48% nella provincia di Bari, per i laureati al Politecnico lo stesso tasso raggiunge quota 90%, in media, a tre anni di distanza dal conseguimento della laurea.

Un risultato paragonabile, in proporzione alle varie combinazioni dei due dati, alle performance di atenei come Mi-

lano, Roma, Venezia, Udine e zione dei laureati si allontanano, in positivo, da quelli territoriali, maggiore sarà il merito dell'ateneo di provenienza. E viceversa. Molto simili i risultati della stessa indagine, incrociando però i dati sull'occupazione con quelli sugli stipendi medi (90% di occupati con circa 1.500 euro mensili per il Politecnico - in tabella 2, allegata).

«Sono dati particolarmente soddisfacenti - commenta il rettore del Politecnico, Eugenio Di Sciascio - perché confermano quanto un ateneo che funzioni bene sia importan-

te per lo sviluppo del sistema socioeconomico in cui questo opera. Il Politecnico di Bari - aggiunge il rettore - spicca tra quelle realtà che giustamente vengono definite un "valore aggiunto" e siamo certi che il territorio sia sempre più consapevole e geloso di questa ricchezza».

Nell'indagine del Sole, la combinazione delle due percentuali produce una sorta di "Risiko" del merito che, se da un lato ripropone il problema del generale divario Nord-Sud (la maggior parte degli atenei più performanti si trova al Nord), dall'altro mette in luce evidenti eccezioni come, appunto il Politecnico di Bari. Le tabelle sono state elaborate

sulla base dei dati raccolti da Almalaurea, il consorzio nazionale tra atenei, che nell'ultima ricerca sulla condizione dei laureati italiani ha interpellato circa 50mila giovani ad uno, tre e a cinque anni di distanza dal conseguimento del titolo di laurea.

Il Sole, evidentemente, ha considerato il dato medio, quindi a tre anni dalla laurea, mettendolo a confronto con la situazione occupazionale generale di ogni provincia. Anche i livelli di stipendio sono stati presi in considerazione. «Questa indagine è un'altra occasione - sottolinea il rettore Di Sciascio - per ricordare quanto sia importante il lavoro svolto, e che deve andare avanti, sul fronte della ricerca e della didattica, mirato a rendere i corsi di laurea sempre più in linea con il mercato del lavoro, grazie anche ad una collaborazione sempre più stretta con le imprese».



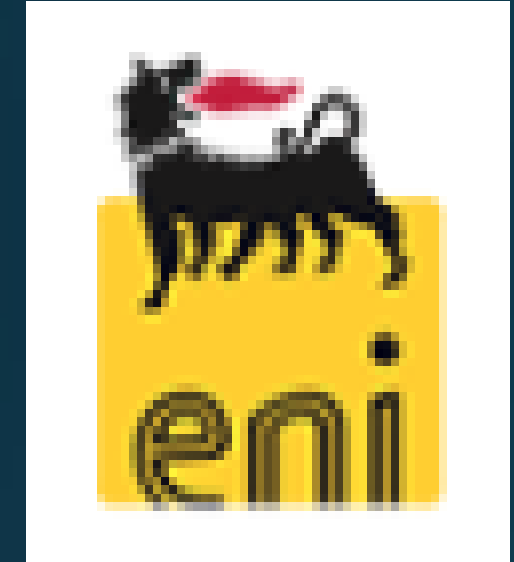
# Le collaborazioni



- PoliBA collabora sia con le principali multinazionali che con aziende locali e nazionali
- Rapporti con oltre 110 università straniere, dall'Europa, agli USA, all'estremo oriente
- 9 double degree
- Più di 10 Progetti EU Horizon 2020 finanziati



# Alcune collaborazioni





# Le sedi e i Dipartimenti

I Corsi vengono erogati presso le sedi di Bari e Taranto

- Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI)
- Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management (DMMM)
- Dipartimento Interateneo di Fisica Michelangelo Merlin (DIF)
- Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (DICAR)
- Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECh)



Politecnico di Bari

# Noi ci prendiamo un impegno....

*dagli istituti superiori*



  @PolibaOfficial  
#PoliBaOrienta

*al mondo del lavoro*



  @PolibaOfficial  
#PoliBaPlacement

# PER ISCRIVERSI

## INGEGNERIA

T.A.I. : Test di Ammissione ad Ingegneria

Sessione ANTICIPATA: Aprile - Maggio

Sessione STANDARD: Settembre

## ARCHITETTURA

Numero programmato nazionale

Bando: Luglio

Concorso : Settembre

## DISEGNO INDUSTRIALE

Bando: Luglio

Concorso : Settembre

Ufficio Orientamento

Referente: Mirta Antonietta Camporeale

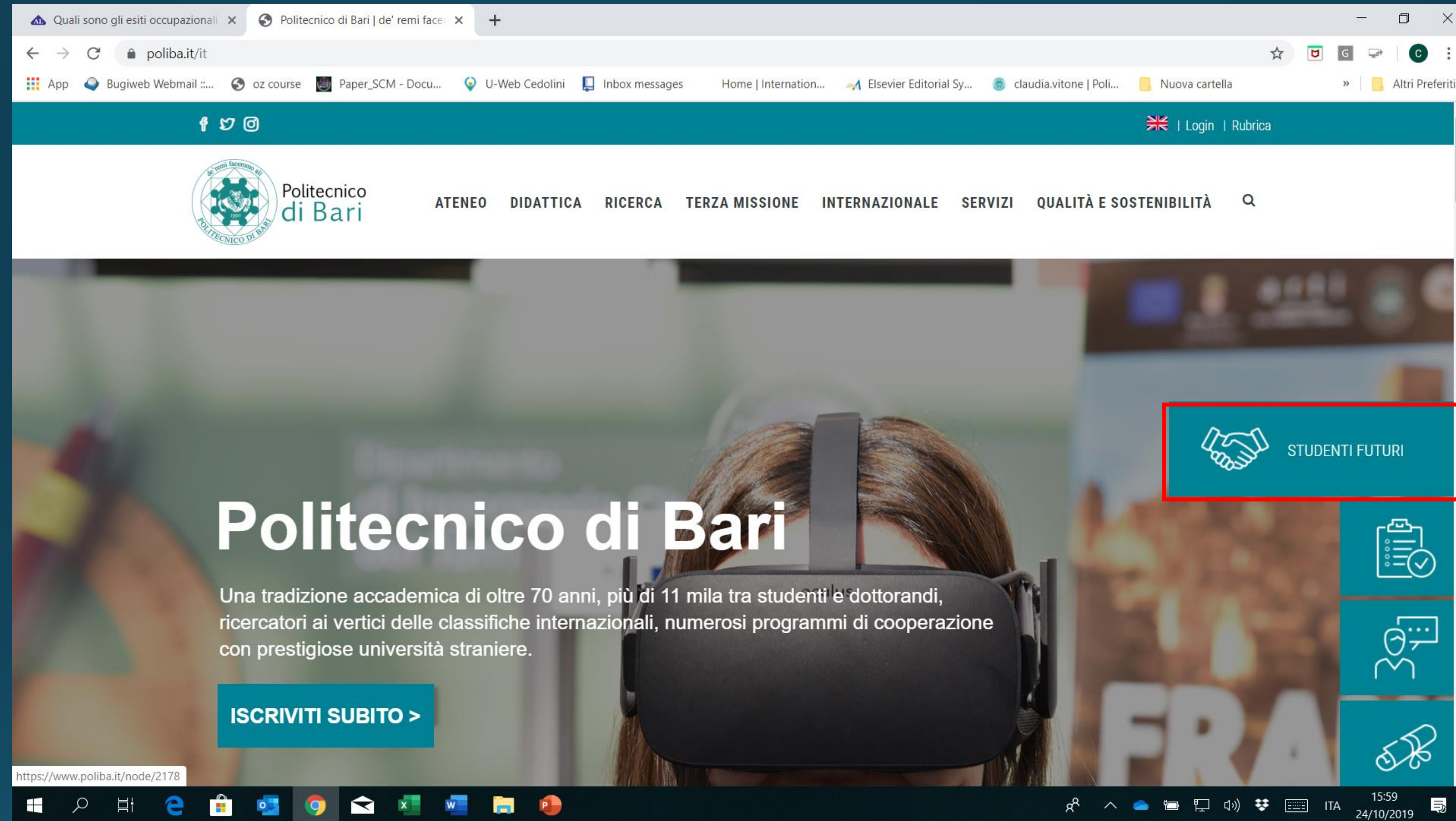
e-mail: [orientamento@poliba.it](mailto:orientamento@poliba.it)

tel: 080 596 2130 (Lun-Ven dalle 9.30 alle 12.30)

skype: poliba-orientamento



# Voglio saperne di più! [www.poliba.it](http://www.poliba.it)



Siamo anche su

- [Facebook](#): Politecnico di Bari (Pagina Ufficiale)...e ricorda di darci il tuo Like!
- [Twitter](#): @PolibaOfficial

Ufficio Orientamento  
Referente: Mirta Antonietta Camporeale  
e-mail: [orientamento@poliba.it](mailto:orientamento@poliba.it)  
tel: 080 596 2130 (Lun-Ven dalle 9.30 alle 12.30)  
skype: poliba-orientamento